

Parata di big a Viareggio E il Carnevale trionfa

Dario Fo disegnerà il manifesto dell'anno prossimo

di **UMBERTO GUIDI**

— VIAREGGIO —

BEPPE GRILLO, **Dario Fo** e **Franca Rame**. E poi Michael Stuart, il creatore delle animazioni per i Pink Floyd e i Monty Python. E' stata una parata di big il primo corso di Carnevale a Viareggio, seguito sotto un cielo grigio da circa 80mila persone (con un incasso di 137mila euro). Se Fo e la Rame sono 'vecchie conoscenze' della festa viaregina e Stuart ha addirittura disegnato il carro fuori concorso «Presto che è tardi» di Enrico Vannucci, l'arrivo di Grillo è stata una vera sorpresa. Il comico genovese è raffigurato in due costruzioni nelle vesti di castigamatti della politica: «Troppi grilli per la testa», un carro grande di Verlanti-Bonetti e «Il Grillo furioso» carro di seconda categoria di Emilio Cinquini. E' stato proprio Cinquini a invitare il re dei blog al Carnevale.

Grillo qui in Versilia ha molti fans, e tutto sommato finire rappresentato sui carri è una cosa che fa piacere. Così il comico fustigatore dei costumi è arrivato ed è salito sul carro di Cinquini. C'è stato anche un piccolo contrattempo: uno dei figuranti, forse un po' su di giri per l'alcol, lo ha abbracciato con foga eccessiva, tanto che sono dovute intervenire altre comparse per 'liberarlo' dal focoso ammiratore. «Sono qui — ha detto — perché il Carnevale è il luogo del 'Vaffa...' E ora è davvero il momento di finirla, bisogna cambiare, bisogna mandare a casa tutti i politici». E Mastella? «Mi manca, è uno spunto importante per la satira».

DARIO FO è in tribuna con la moglie e conferma che l'anno prossimo disegnerà il manifesto ufficiale del Carnevale viareggino. Anni fa

disegnò il bozzetto di un carro che denunciava le vittime innocenti della guerra. Il premio Nobel è convinto che i temi apparentemente scabrosi siano adatti al Carnevale: «Bisogna assolutamente partire dal tragico — afferma — per riuscire a esprimere la satira e il grottesco». **Franca Rame** è impegnatissima a vendere litografie del marito per raccogliere fondi a favore dei militari vittime dell'uranio impoverito. Michael Stuart ha firmato il bozzetto per il carro fuori concorso che denuncia lo sfruttamento eccessivo delle risorse del pianeta, raffigurato come una mammella graffiata da mani rapaci: secerne petrolio succhiato da una bocca bestiale.

Il carro ha avuto problemi tecnici, ma alla fine è potuto sfilare. E Stuart è pieno di elogi per il Carnevale viareggino, davvero «extraordinary». Poi precisa: «Ho scelto un tema universale, la terra rischia di essere danneggiata irreparabilmente e questo avviene solo per avidità di denaro».

UN TEMA simile è sviluppato dal vincitore dell'anno scorso, Alessandro Avanzini, che con «Pranzo di gala» mostra l'uomo raffigurato come un maiale intento a divorare delle salsicce. L'uomo distrugge se stesso, mentre sullo sfondo torreggiano figure inquietanti.

PER IL RESTO l'ispirazione dei caristi è spesso in chiave con il Grillo-pensiero: la condanna della 'casta' accomuna destra e sinistra. «E' qui la festa?» di Gilbert Lebigre e Corinne Roger, porta a spasso un Parlamento in festa perenne, con i politici trasfigurati in animali. O ancora Prodi e Berlusconi destinati alla discarica (nel carro di Massimo Breschi) e rappresentati come scarafaggi da Alfredo Ricci.

A SOPRESA
Beppe Grillo
è stato raffigurato
in due costruzioni
come castigamatti

AUTORE
Di Michael Stuart
il bozzetto
di un carro
fuori concorso



ASSALTO

Il figurante di uno dei due carri dedicati al comico, si è abbarbicato al vero Beppe Grillo con foga eccessiva e sembrava non avere intenzione di mollarlo. Il primo corso di Carnevale è stato seguito da circa 80mila persone, incasso: 137mila euro

